

Roma, 9 novembre 2012

**Circolare n. 253/2012**

**Oggetto: Rapporto ACI-ISTAT 2011 - Continua il calo di incidenti stradali.**

Il rapporto ACI-ISTAT sull'incidentalità stradale in Italia relativo al 2011 ha evidenziato una tendenza alla riduzione degli incidenti stradali rispetto all'anno precedente del -2,7% con un calo consistente dei decessi del -5,6%.

Dal 2001 al 2011 il calo di decessi per incidenti stradali è stato del -45,6%, vicino all'obiettivo posto dall'UE di dimezzare le morti sulla strada.

La media europea di riduzione dei decessi è stata pari al -44,5%. Tra i paesi che hanno raggiunto il traguardo figurano Lettonia (-67,9%), Spagna (-62,7%), Lituania (-57,9%) e Francia (-51,4); tra i paesi per i quali il livello della variazione percentuale dei decessi rispetto al 2001 risulta invece molto distante dalla media europea figurano Romania (-17,7%), Polonia (-24,3%) e Olanda (-39%).

E' stato confermato che i veicoli maggiormente coinvolti nei sinistri sono le autovetture (66,1%) mentre gli incidenti causati dagli autocarri rappresentano solo il 6,8% degli incidenti totali. Inoltre, il maggior numero di incidenti si verifica sulle strade urbane (76,4%) mentre solo il 5,4% sulle autostrade e raccordi.

La serie storica sull'incidentalità relativa al periodo 2001-2011, è disponibile sul sito internet [www.istat.it](http://www.istat.it).

Daniela Dringoli  
Responsabile di Area

*Per riferimenti confronta circ.re n.232/2011*  
G/g